

Come arrivare

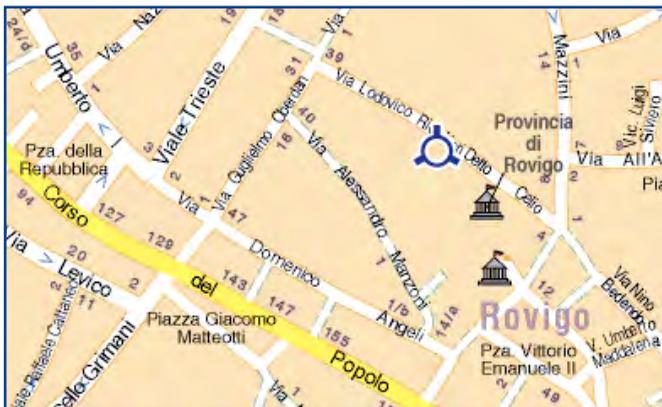
In auto:

- Uscita Boara Pisani, girare a destra, proseguire dritti lungo viale Porta Adige.
- Uscita Rovigo, girare a sinistra e proseguire lungo viale Amendola.

In treno:

Fermata a Rovigo poi con autobus n. 1

a piedi: 10-12 min. dalla Stazione FFSS, proseguire lungo Corso del popolo, via Guglielmo Oberdan e via Ricchieri.



Comitato organizzatore

Giorgio Osti

ostig@sp.units.it - tel.0425/494710

Andrea Debernardi

andrea.debernardi@polinomia.it - tel. 02 20404942

Roberta Cucca

roberta.cucca@fastwebnet.it - tel. 328 1293736

Dario Brollo

dbrollo@bancaetica.com - tel. 049 8771129

Roberto Giannese

roberto.giannese@libero.it - tel 329 8935270



Con il patrocinio di



Provincia di Rovigo



Fondazione Culturale
Responsabilità Etica



Università degli Studi di Trieste

Scienze dell'Uomo

dipartimento



Forum per il Governo Regionale Locale e Urbano della Mobilità Sostenibile

CONVEGNO

Mobilità leggera per aree fragili

come conciliare sostenibilità e libertà di movimento nelle aree periferiche

Sabato 15 marzo 2008

ore 9.00

"Palazzo Celio"

via Ricchieri n.10 - Rovigo

In collaborazione con

Cooperativa Sociale **Porto Alegre**
Rovigo

Evento correlato a **Terra Futura**,
Firenze 23-25 maggio 2008



Invito stampato su carta ecologica "Gardapat"

La mobilità fisica delle persone in Italia ha un forte impatto sull'ambiente. Nel 2005 vi erano quasi 35 milioni di autovetture, pari a circa 60 mezzi ogni 100 abitanti. A queste bisogna aggiungere circa 8 milioni di veicoli per il trasporto merci e almeno 7 milioni di ciclomotori.

Il numero di chilometri percorsi dal singolo abitante con un mezzo motorizzato è di molto superiore alla media europea (circa 15.000 km a testa), mentre è leggermente inferiore l'intensità d'uso della singola vettura.

Dal canto suo il trasporto con mezzi collettivi non supera il 16% di tutti i viaggi delle persone.

Nelle aree a bassa densità abitativa l'uso del mezzo privato è ancora più diffuso essendo più carenti e meno organizzabili i trasporti pubblici. La lotta contro l'isolamento è sempre stato un baluardo delle politiche di sviluppo. Tuttavia, ciò si è quasi sempre concentrato sul potenziamento delle strade, trascurando altre soluzioni più dolci. Un modo di affrontare il problema è guardare alle risorse sociali e politiche delle comunità locali. Ciò significa non solo organizzare servizi di trasporto più flessibili ma anche coinvolgere a vari livelli la popolazione, gli organismi nonprofit e le amministrazioni pubbliche. Il convegno mira a chiarire i problemi di mobilità delle aree fragili e ad illustrare soluzioni "partecipate".



ore 9.00

Saluto delle Autorità
Federico Saccardin
Presidente della Provincia di Rovigo

Giovanni Nonnato
Assessore provinciale alla Mobilità
ed alla Pianificazione territoriale

analisi delle macrotendenze

coordina
Anna Donati
Presidente Commissione LLPP e
Comunicazioni, Senato della Repubblica

Domande di mobilità, risposte partecipate
Giorgio Osti
Università di Trieste

**Le politiche e la normativa sui trasporti
in aree fragili**
Annita Serio, Federmobilità, (Roma)

**Come organizzare servizi di mobilità
in aree a bassa densità**
Alfredo Drufuca, Polinomia, (Milano)

**Sostenibilità economica dei servizi di tra-
sporto in aree fragili**
Ferdinando Stanta,
consulente organizzazione servizi di trasporto,
(Monza)

apertura dibattito**buffet**

ore 14.00

**Esperienze di mobilità leggera
in aree fragili**

coordina **Ugo Biggeri**,
Fondazione Culturale Responsabilità Etica (BPE)

Jungo: la sfida dell'imbarco a vista
Enrico Gorini,
Associazione Jungo, (Rimini)

Il taxi rurale e i gruppi di azione locale
Marco Degliantoni, Gal Alto Oltrepo' (Pavia)

Il car pooling urbano-rurale
Emilio Panna,
Coop. Sociale La Ringhiera, (Bergamo)

Dal trasporto sanitario a quello sociale
Biancamaria Boldini, Coop. Sociale Oltre il blu,
(Modena)

**Stradibus: il trasporto a chiamata
dalle campagne**
Anna Gozzi, Provincia di Cremona

Ore 16.00 Tavola Rotonda
Come pianificare una mobilità dolce
Intervengono

Patrizia Malgieri,
TRT-Trasporti e Territorio, (Milano)

Francesco Di Iacovo, Università di Pisa

Agostino Alloni, Assessore Trasporti e Mobilità,
Provincia di Cremona